



Elterngespräche in Kindergarten und 1. Klasse

Hintergrundinformationen

Entwicklungsbereiche

Dieses Dokument ist eine Übersetzungshilfe zuhanden fremdsprachiger Eltern.

Colloquio con i genitori nel Kindergarten e nella 1° classe

Informazioni di fondo

sulle aree di sviluppo

Questo documento è un aiuto alla traduzione per genitori di lingua straniera.

Quanto esposto qui di seguito è tratto dal Piano di studi 21 del Canton Zurigo.

Corpo, salute e motricità

I bambini vivono il loro corpo come centro e scoprono il mondo attraverso il loro agire. Molteplici forme di movimento sostengono uno sviluppo fisico e psichico sano.

Il bambino ...

- è attivo, sperimenta ed esercita diverse forme di movimento;
- affina le sue forme di movimento e le capacità motorie;
- esercita le sue capacità coordinative;
- esprime col suo corpo sentimenti e sensazioni;
- impara a dare forma e a presentare temi con il suo corpo;
- inizia a gestire i punti di forza e le limitazioni fisiche;
- impara ad agire con precauzione;
- sviluppa la fiducia in sé stesso ed è coraggioso;
- inizia a misurare le proprie prestazioni fisiche nel confronto con gli altri.

Percezione

Tramite la percezione i bambini entrano in contatto con sé stessi e con il loro ambiente. Percepiscono sé stessi, il loro corpo, le persone a loro vicine e l'ambiente attraverso i vari sensi. Vedono, ascoltano, odorano, gustano e sentono. Tutte le aree sono strettamente collegate.

Il bambino ...

- entra in contatto con il mondo esterno tramite la percezione di oggetti, situazioni e processi;
- percepisce il proprio corpo nel tempo, nello spazio e tramite l'interazione con l'ambiente;
- scopre il suo mondo interno attraverso sentimenti, sensazioni, pensieri, ricordi e immaginazioni;
- riconosce le sensazioni importanti per la situazione attuale;
- impara a descrivere e a paragonare le percezioni;
- focalizza la sua attenzione ed esercita l'osservazione precisa;
- si crea tramite l'esperienza un relativo campo concettuale.

Orientamento nel tempo

I bambini devono apprendere a valutare la durata del tempo, a pianificare il tempo e a impiegare in modo orientato le risorse temporali poiché non esiste un senso innato del tempo. Esso è una costruzione sociale. La percezione del tempo è un processo lungo e complesso. I bambini imparano a percepirlo e a valutarlo tramite molteplici stimoli.

Il bambino ...

- chiarisce il concetto di tempo (per es. domani o l'altro ieri);
- forma sequenze e liste;
- recita i giorni della settimana e i mesi;
- riflette su strutture quotidiane costanti e variabili (ritmizzazione);
- celebra momenti significativi dell'anno (compleanni e altre feste);
- rappresenta graficamente il tempo (orologio, mesi, ciclo annuale);
- si immagina serie di azioni, le esegue e le riflette;
- stima e misura la durata del tempo di azioni.

Orientamento nello spazio

I bambini si costruiscono tramite esperienze un'idea cognitiva del loro ambiente vicino e di quello più lontano, il che permette loro di orientarsi. Attraverso molteplici esperienze negli spazi, i bambini acquisiscono le capacità di base dell'orientamento.

Il bambino ...

- esplora il suo ambiente (ambiente domestico, scuola, percorso scolastico);
- impara a conoscere usi diversi degli spazi (spazi interni ed esterni);
- riconosce le caratteristiche, relazioni e funzioni spaziali;
- disegna e descrive spazi del suo mondo reale e di quello della sua fantasia;
- legge e comprende rappresentazioni semplici di spazi (per es. piani, schizzi e fotografie).

Nessi causali e regolarità

I bambini hanno un interesse naturale per il mondo. Sviluppano presto proprie rappresentazioni della natura inanimata e animata come pure delle relazioni umane. Vengono incoraggiati ad avviare il proprio agire, ottengono le opportunità di giocare ed esplorare individualmente e in comunità e condividono le loro osservazioni ed esperienze in conversazioni.

Il bambino ...

- comprende i nessi causali e le regolarità;
- si costruisce termini e concetti che utilizza e impiega nella vita quotidiana;
- riflette le proprie idee e le sviluppa ulteriormente, stimolato da domande come «Perché è così?» o «A cosa serve?»;
- ha una visione differenziata del mondo.

Fantasia e creatività

Nei bambini i processi creativi si svolgono in prima linea in modo non strutturato, semiosciente e spontaneo. I bambini reagiscono alle percezioni interne ed esterne interpretandole e inserendole in un contesto di idee e conoscenze. Un bambino fantasioso ha una grande varietà di immagini e idee interiori. Spazi liberi, stimoli e sostegno producono forme di espressione creativa. La creatività ha un significato particolare laddove il bambino ...

- gioca liberamente;
- esplora forme di espressione per cose vissute o immaginate;
- si confronta attivamente e autonomamente con l'ambiente;
- ripensa e sviluppa quanto percepito;
- sviluppa modi di vedere e soluzioni inconsuete.

Apprendimento e riflessione

I bambini ampliano nel corso del loro sviluppo le proprie forme di apprendimento: si occupano di temi differenti, accettano suggerimenti e compiti, scoprono, esplorano, si esercitano, osservano, paragonano, ordinano, imitano, applicano, esaminano, ipotizzano, interpretano, ecc. Parecchio avviene in un contesto ludico che successivamente viene completato con forme sistematiche di apprendimento. Nel 1° ciclo svolgono un ruolo centrale in particolare l'apprendimento tramite osservazione, imitazione, dimostrazioni e l'agire per imitazione (apprendimento per modelli). I bambini imparano dagli adulti e in modo spiccato con e dagli altri bambini. Nella riflessione azioni, immagini, lingua, simboli e pensieri vengono messi in relazione per arrivare a un chiarimento, una classificazione e una visione d'insieme.

Il bambino ...

- riflette azioni e obiettivi oggettivi e sociali;
- confronta il nuovo con l'esistente;
- pianifica le sue azioni e il suo apprendimento e volge la sua attenzione al raggiungimento degli obiettivi;
- elabora un avvenimento concreto, risp. un'osservazione tramite disegno e linguaggio;
- discute diversi modi di rappresentazione di un contenuto o procedimento didattico.

Lingua e comunicazione

Trasformando in parole le loro esperienze e i loro sentimenti i bambini scoprono il mondo. La lingua ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero, nella formazione di contatti sociali, nella soluzione di problemi e nell'acquisizione di competenze e strategie metodologiche. Per esprimersi i bambini sfruttano una vasta gamma di strumenti linguistici e di comunicazione.

Il bambino ...

- è esortato ad esprimersi in grandi gruppi;
- plasma un'ampia gamma di eventi comunicativi come accordi, spiegazioni e motivazioni, narrazioni, descrizioni, presentazioni, esperienze, storie e situazioni ludiche;
- amplia il suo vocabolario e le sue forme di espressione;
- trova ulteriori forme di espressione nella musica, nelle arti figurative e nel movimento.

Autonomia e l'agire sociale

Bambini nel 1° ciclo si percepiscono come persone autonome che scoprono il mondo, prendono l'iniziativa, risolvono autonomamente compiti, sviluppano punti di forza e differenziano la propria autovalutazione.

Contemporaneamente i bambini vivono l'inserirsi in gruppi più grandi di coetanei, sperimentano differenti relazioni e imparano a plasmarle. Apprendono a rispettare interessi e desideri degli altri bambini, a cooperare e a risolvere conflitti con o senza l'aiuto esterno.

Il bambino ...

- acquista fiducia nelle proprie capacità e competenze e sa valutarle;
- si assume vieppiù responsabilità per le proprie azioni;
- apprende a integrare ragionamenti di altri nel proprio pensiero (assunzione di prospettive);
- apprende a far valere o a posporre i propri bisogni a seconda della situazione nel gruppo;
- è in grado di rimandare i desideri a breve termine e di perseguire obiettivi a lungo termine;
- si esercita a controllare le proprie emozioni;
- aumenta la sua tolleranza alla frustrazione.